



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 07/11/2024

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: MOZIONE PER LA RIMOZIONE DEL VINCOLO STORICO E DELLA PARZIALE DESTINAZIONE PUBBLICA RELATIVA AL PALAZZO BAROTTO

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sette** del mese di **Novembre** alle ore **08:49**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA		X
BELTRAME VALENTINA	X	
CAMPANILE RENATO	X	
DENTI ANDREA	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA		X
PAVAN SILVIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
PISCOPO ANIELLO	X	
RUGGERO RICCARDO		X
SETTE DAMIANO	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO		X
CRIVELLARI DIEGO		X
CRIVELLARO ENRICA		X
FRIGATO FEDERICO	X	
GAFFE O EDOARDO		X
MASIN MATTEO	X	
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO		X
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO		X

21 12

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott. Marco Plechero.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bala, Aretusini.

A scrutatori vengono designati i Signori: Mmagon sabrina, venuto marco, frigato federico.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **09.28** ha inizio la trattazione del punto n. 4) iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "MOZIONE PER LA RIMOZIONE DEL VINCOLO STORICO E DELLA PARZIALE DESTINAZIONE PUBBLICA RELATIVA AL PALAZZO BAROTTO" con la presenza di n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Denti Andrea, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

Sono assenti giustificati n. **9** Consiglieri: Arduin Laura, Benetti Fabio, Crivellaro Enrica, Gaffeo Edoardo, Noce Valentina, Pavan Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo e Tovo Roberto.

E' assente n. **1** Consigliere: Crivellari Diego.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bala, Aretusini, Bregolin.

La Mozione, acquisita in data 05/09/2024 al protocollo n. 67586, presentata dal Consigliere Conchi Ezio della Lista Civica Cambia Rovigo, viene illustrata dallo stesso Consigliere.

Terminata l'illustrazione, il Presidente cede la parola all'Assessore Rizzato Lorenzo e successivamente apre il dibattito al quale intervengono i Consiglieri Piscopo Aniello, e Conchi Ezio. Il Presidente apre poi le dichiarazioni di voto alle quali intervengono i Consiglieri Piscopo Aniello, Biasin Elena e Magon Sabrina.

La mozione viene quindi messa in votazione palese per alzata di mano con il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Denti Andrea, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **19** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Denti Andrea, Lubian Edoardo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. **4** Consiglieri: Frigato Federico, Magon Sabrina, Masin Matteo, Pavan Silvia.

Per quanto sopra la **MOZIONE n° 6 del 05/09/2024** risulta **APPROVATA**.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 6/2024 DEL PUNTO 4) DELL'O.D.G. "MOZIONE PER LA RIMOZIONE DEL VINCOLO STORICO E DELLA PARZIALE DESTINAZIONE PUBBLICA RELATIVA AL PALAZZO BAROTTO"

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, iniziamo a trattare le mozioni, "Mozione per la rimozione del vincolo storico della parziale destinazione pubblica relativa al Palazzo Barotto", presentata dal Consigliere Ezio Conchi, prego Consigliere, cinque minuti per l'illustrazione.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Questa mozione nasce dopo l'aver letto la delibera della Giunta Comunale, la n. 87 del 2024, ove si fissava in euro 200.000 il valore dell'immobile di Palazzo Barotto e da questa delibera apprendo anche che su questo palazzo, su questo immobile, c'erano praticamente due vincoli: un vincolo storico sottoposto quindi dai beni architettonici e paesaggistici per la Provincia di Rovigo, dalla Soprintendenza; nonché un secondo vincolo che stabiliva che l'utilizzo dell'immobile, qualora venisse alienato, doveva comunque mantenere una fruizione pubblica almeno in parte.

Allora io, che passo tutti i giorni davanti a questa struttura, riscontro e vedo, ma lo possiamo notare tutti, che è praticamente oramai un rudere, e credo che questi vincoli forse avevano un senso e un significato vent'anni fa, quando sono stati posti, ma è evidente che dopo vent'anni un ragionamento lo dobbiamo anche fare sull'utilità di mantenere certi vincoli perché, se non riusciamo ad alienare

l'immobile, non è perché vale 200.000 euro, o vale 50.000 euro, o vale 300.000 euro. E' che nessuno mai lo andrà a comprare proprio per la presenza di questi due vincoli. Il che è un problema, perché vuol dire che noi stiamo perdendo un valore che invece appartiene alla nostra collettività.

Allora la domanda che mi sono fatto è: è possibile rimuovere i vincoli? E' possibile che l'Amministrazione Comunale si prenda questo impegno per cercare di rimuovere i vincoli? Perché non dipende solamente dall'Amministrazione, dipende anche dalla Soprintendenza, ma mettere in moto quel meccanismo che possa portare alla rimozione dei vincoli per poter poi collocare sul mercato questo immobile a un giusto valore, anche per dare decoro a questa zona, che effettivamente questo immobile è veramente un degrado per la zona in cui si trova.

Fra l'altro, vedendo anche i pareri del Dirigente Scalabrin e del Dirigente Rizzi, ho appreso che addirittura il Ministero potrebbe anche imporre all'Amministrazione Comunale interventi per assicurare la conservazione di questo immobile, con costi ulteriori a carico della nostra città, costi che sarebbero proprio buttati al vento perché, se non sappiamo come utilizzare questo bene, anche una ristrutturazione sarebbe fine a se stessa. Invece giustamente, come dice la Dirigente Rizzi, la rimozione dei vincoli aumenterebbe il valore.

Allora quello che io chiedo a questa Amministrazione, a questo Consiglio Comunale, a meno che non ci sia l'intenzione di utilizzare Palazzo Barotto per altre finalità, però non mi risulta che sia così perché è posto in alienazione, credo che approvare questa mozione, quindi che impegni il Sindaco e Giunta a rimuovere i vincoli, sia una cosa opportuna nell'interesse della nostra città. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Consigliere. So che l'Assessore Rizzato voleva dire due parole in merito. Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente e grazie al Consigliere Conchi che ha sicuramente portato all'attenzione del Consiglio Comunale una tematica importantissima che, passatemi la battuta, penso che il mio predecessore mi odiasse per quante volte l'ho tirata fuori attraverso interrogazioni per il suo recupero. Quindi sono d'accordo sulla necessità di valorizzare questo immobile.

E' stata una decisione di questa Amministrazione inserire sostanzialmente, come giustamente citava, l'immobile all'interno del piano delle alienazioni. E' stato stimato, come giustamente ricordava, in circa 200.000 euro il valore dell'immobile, ma vorrei fare un piccolo passo indietro. Questo immobile non è sempre stato vincolato. E' stato vincolato attraverso una declaratoria del 12 settembre 2002, che poi sostanzialmente ha subito una leggera modifica sulla base di una richiesta dell'Amministrazione Comunale di allora nel 2003, in cui sostanzialmente il Comune chiese e poi ottenne in data 4 agosto 2003, richiese e ottenne appunto l'autorizzazione a inserire questo immobile all'interno del piano delle alienazioni e quindi sostanzialmente vendere l'immobile. Questa autorizzazione però è stata concessa al Comune di Rovigo con una precisazione. La precisazione è quella di salvaguardare la funzione pubblica almeno parziale dell'immobile, e a mio avviso è sostanzialmente questo, insieme al vincolo architettonico, che comporta, come giustamente il Consigliere Conchi diceva, alcune problematiche sul passata vendita, sulla passata alienazione di questo immobile. Però il dato più importante da citare in questo ambito, oltre appunto ai due vincoli, riguarda la stima di allora. La stima di allora era estremamente diversa rispetto a quella attuale, era pari a mezzo milione di euro, che io ritengo fosse allora e sia tuttora assolutamente fuori mercato per un immobile di questo tipo, con dei vincoli di questo tipo.

Quindi sostanzialmente qual è il mio suggerimento al Consiglio Comunale? Poi ovviamente rispetterò la decisione che il Consiglio Comunale prenderà. La mia proposta è quella sostanzialmente di andare avanti con la procedura di alienazione, così come è stata prevista, cioè con attualmente i vincoli che sussistono su questi immobili, su questi due vincoli e perché? Perché nel corso del 2023, quindi durante ancora la precedente Amministrazione e tra l'altro anche durante questa estate, sono pervenute delle manifestazioni di interesse da parte di privati all'acquisto di questo immobile, nonostante ci sia la sussistenza di questi vincoli. Quindi io ritengo interessante proseguire su questa strada, cercare di alienare lo stesso l'immobile con questi vincoli in maniera

tale da garantire la salvaguardia della funzione parziale pubblica e architettonica, e ottenere appunto questi 200.000 euro da poter reinvestire sulla messa in sicurezza delle scuole o su qualsiasi altro intervento necessario per la nostra comunità.

Qualora questa manifestazione di interesse, che personalmente ritengo essere veritiera, dovesse non funzionare, quindi l'asta dovesse andare deserta, nulla vieta e nulla toglie che si possa proseguire su un'altra strada, cioè quella appunto di eliminare, o meglio fare una richiesta alla Sovrintendenza per eliminare l'eliminazione del vincolo o addirittura, come si citava, l'utilizzo interno per progetti interni del Comune dell'immobile stesso. Queste sono sostanzialmente due strade che sono possibili. Però avviare il percorso di eliminazione dei vincoli richiesti appunto dalla Sovrintendenza richiede delle tempistiche molto lunghe, mentre sappiamo che il piano delle alienazioni viene approvato come allegato obbligatorio per legge al bilancio previsionale.

Quindi io direi sostanzialmente di attendere l'approvazione appunto del bilancio previsionale con questo allegato, vedere se effettivamente questi privati che hanno manifestato interesse verso l'immobile sono effettivamente interessati ed effettivamente portano a perfezionamento questa compravendita o, in alternativa, proseguire sulle altre strade che ho citato prima.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Buongiorno a tutti. La questione di Casa Barotto arriva da circa oltre vent'anni che se ne parla. Il vincolo a suo tempo fu messo per una questione di una nuova destinazione d'uso di tutta l'area. Era il periodo in cui si stava discutendo della questione delle piscine, stavano venendo avanti dei progetti di project financing e l'Amministrazione Comunale a suo tempo con la Giunta Avezzù, proprio per evitare qualsiasi tipo di utilizzo non previsto o non finalizzato a un cosiddetto bene collettivo, fu messo il vincolo. A suo tempo se ricordate nel project era prevista la costruzione di tutto il Polo Natatorio di Viale Porta Po in cambio nel project ferracci era previsto una serie di metri cubi di residenzialità nell'ex piscina. La manifestazione di interesse allora della Società che voleva fare il project era interessata anche a Casa Barotto. A suo tempo quindi abbiamo preferito estrapolare da tutto questo progetto di finanza, soprattutto da questo piano di residenzialità, questo edificio. Ecco il discorso del vincolo, ovviamente d'accordo anche con la Sovrintendenza. Oggi Assessore, io non vedrei male lo svincolo del vincolo, nel senso dal togliere il vincolo, perché abbiamo la possibilità in questa maniera non solo che ci sia una manifestazione di interesse già ora, ma possiamo ampliare la manifestazione di interesse anche ad altri privati, che magari sono un po' più liberi per poter proporre un loro interesse sul sito, e soprattutto anche potrebbe avere un maggior valore l'edificio stesso, ovviamente in accordo con la Sovrintendenza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Piscopo. Qualcuno chiede di intervenire. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Io ho ascoltato con interesse quello che ha detto l'Assessore Rizzato e mi sto facendo una domanda: se sia il caso di mantenere la mozione oppure di ritirarla, in attesa di vedere se ci sono delle offerte serie. Credo che però possa anche restare perché male non fa. Certo che mettere in alienazione un bene che viene valutato 200.000 euro con il vincolo e avere il parere del Dirigente che ci dice che la rimozione del vincolo aumenterebbe il valore, forse dobbiamo farci una domanda come amministratori della città, cioè cerchiamo di valorizzare il più possibile questo immobile, quindi di non perdere questa possibilità rimuovendo i vincoli.

Pertanto, facendo un po' il conto, mantengo la mozione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Andiamo avanti. Dichiarazioni di voto? Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Parlo come Fratelli d'Italia, ma se sono d'accordo anche gli altri Consiglieri, noi siamo d'accordo su questa mozione per togliere il vincolo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ci sembra una mozione ragionevole, anche inserita nel contesto di quello che comunque è stato riferito dall'Assessore, per cui anche per noi il voto è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Magon, prego.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Come gruppo Lega noi ci asteniamo perché avrei preferito che il Consigliere Conchi l'avesse ritirata, proprio per la premessa che aveva fatto quando ha fatto la dichiarazione. Per cui io ritengo personalmente che come gruppo avrai bisogno di chiarirmi un attimino un po' più le idee. Pertanto il gruppo Lega si astiene.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Nessun altro, quindi mettiamo ai voti favorevoli. Favorevoli? 19 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti (Frigato, Masin, Magon e Silvia Pavan). Grazie. Quindi la mozione passa.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Se posso ringraziare il Consiglio Comunale e il Sindaco.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Conchi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale